

GIORGIO LISI

Umanista e Docente

Locorotondo (Bari) 1914 – Cava de' Tirreni 1979

Giorgio Lisi nasce a Locorotondo il 5 settembre 1914 . inizia i suoi studi a Martina Franca e Conversano conseguirà la laurea in lettere classiche presso l'università Federico II di Napoli . Ed in questa città conoscerà, sposerà ed amerà per tutta la vita la sua Adalgisa che lo renderà padre per ben sei volte. La guerra ed altri motivi lo porteranno a Cava de' Tirreni , città che egli scelse come città d'adozione, che onorò con tutte le sue scelte di vita e nella quale si fece da subito conoscere per le sue doti umane e culturali, pur conservando un grande amore per la sua Locorotondo e per la Puglia.

Entrato in politica attiva , sarà consigliere comunale ed amministratore dell'E.C.A. Inizia il suo percorso di docente nei licei classici di Amalfi e di Nocera Inferiore, per poi approdare al liceo cavese. Coloro che lo ebbero come insegnante, di lettere classiche e di vita, lo ricordano tutt'ora con immutato rispetto, orgoglio e affetto. Non c'è stato avvenimento culturale che non lo abbia visto come presenza di spicco.

Diviene corrispondente del giornale **“Roma”** e **“Napoli notte”** e collaboratore assiduo dei due giornali locali **“ Il Pungolo”** e **“ Il Castello”** . Pubblica vari saggi su Dante Alighieri allo studio del quale dedica tutta la sua vita ed è per questo motivo che viene eletto membro onorario dell'associazione **“Dante Alighieri” di New York**. Nel frattempo, insieme ad altre persone getterà le basi per quelle che saranno le **“ Lecturae Dantis”**, anche se la scomparsa prematura non gli permetterà di veder nascere questa “creatura”.

Nel frattempo scrive e pubblica saggi come:

- 1876: la finestra al potere
- Tasso e Galilei
- Il sacrificio di Ulisse
- Introduzione allo studio del Verismo
- Benedetto Croce nel centenario della nascita.

Ricca sarà anche la sua produzione di liriche, alcune delle quali dedicate al fratello Michele, morto in Russia, poco più che diciottenne, durante la II guerra mondiale.

Incalcolabile è la sua partecipazione come relatore a numerose conferenze ed iniziative pubbliche e private. La sua prematura scomparsa avvenuta dopo mesi dalla perdita della sua cara Gisa, provocherà in tutti e non solo nei familiari grande dolore e sgomento .

È il 4 gennaio del 1979.